

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	F
LIR - Livello catalogazione	C
<b>NCT - CODICE UNIVOCO</b>	
NCTR - Codice Regione	08
NCTN - Numero catalogo generale	00634199
ESC - Ente schedatore	S261
ECP - Ente competente per tutela	S261

## OG - BENE CULTURALE

AMB - Ambito di tutela MiBACT	storico artistico
CTG - Categoria	DOCUMENTAZIONE DEL PATRIMONIO ARCHITETTONICO
<b>OGT - DEFINIZIONE BENE</b>	
OGTD - Definizione	negativo
<b>OGC - TRATTAMENTO CATALOGRAFICO</b>	
OGCT - Trattamento catalografico	bene semplice
OGM - Modalità di individuazione	appartenenza ad una collezione o raccolta pubblica
OGR - Disponibilità del bene	bene disponibile

**RV - RELAZIONI****RSE - RELAZIONI CON ALTRI BENI**

**RSER - Tipo relazione** è contenuto in

**RSET - Tipo scheda** A

**RSED - Definizione del bene** palazzo

**RSEC - Identificativo univoco della scheda** 0800241663

**RSE - RELAZIONI CON ALTRI BENI**

**RSER - Tipo relazione** è in relazione con

**RSES - Specifiche tipo relazione** correlazione iconografica: gruppo di 12 riprese degli interventi del III lotto del piano regolatore del 1889 di Bologna (parte finale di via Mercato di Mezzo - Piazza Mercanzia - via Caprarie)

**RSET - Tipo scheda** F

**RSED - Definizione del bene** negativo

**RSEC - Identificativo univoco della scheda** 0800634173

**LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO - AMMINISTRATIVA****PVC - LOCALIZZAZIONE**

**PVCS - Stato** ITALIA

**PVCR - Regione** Emilia-Romagna

**PVCP - Provincia** BO

**PVCC - Comune** Bologna

**LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA**

**LDCT - Tipologia contenitore fisico** palazzo

**LDCQ - Qualificazione contenitore fisico** senatoriale

**LDCN - Denominazione contenitore fisico** Palazzo Dall'Armi Marescalchi

**LDCF - Uso contenitore fisico** ufficio

**LDCU - Indicazioni viabilistiche** via IV Novembre, 5

**LDCM - Denominazione contenitore giuridico** Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le province di Bologna, Modena e Reggio Emilia

**LDCS - Specifiche** Archivio fotografico storico - Stanza climatizzata

**LDCD - Riferimento cronologico** 1969 post

**LCN - Note**

L'originario armadio ligneo in cui è stata rintracciata la lastra, si conserva nell'ammezzato del piano terra, in un corridoio verandato contiguo all'attuale archivio documentale. La maggior parte dei negativi conservati entro l'armadio erano mantenuti in posizione verticale da un sistema di binari in legno. Ogni singola collocazione è contrassegnata da un numero di ubicazione relativo alle lastre che erano contenute in tale spazio. Le matrici fotografiche, in seguito all'intervento conservativo, sono state spostate nella stanza climatizzata adibita ad Archivio fotografico storico, in armadi metallici a doppia anta, entro scatole di cartone acid-free.

**ACB - ACCESSIBILITA' DEL BENE**

ACBA - Accessibilità si

**LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO - AMMINISTRATIVE**

TLC - Tipo di localizzazione luogo di provenienza/collocazione precedente

**PRV - LOCALIZZAZIONE**

PRVS - Stato ITALIA

PRVR - Regione Emilia-Romagna

PRVP - Provincia BO

PRVC - Comune Bologna

**PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA**PRCT - Tipologia  
contenitore fisico palazzoPRCF - Uso contenitore  
fisico ufficioPRCC - Complesso  
monumentale di  
appartenenza Palazzo GarganelliPRCU - Indicazioni  
viabilistiche via Santo Stefano, 40PRCM - Denominazione  
contenitore giuridico Soprintendenza ai Monumenti dell'Emilia**PRD - DATI CRONOLOGICI**PRDI - Riferimento  
cronologico/data inizio 1968

PRDU - Data fine 1969

**UB - DATI PATRIMONIALI/INVENTARI/STIME/COLLEZIONI****UBF - UBICAZIONE BENE**

UBFP - Fondo Fondo Negativi - Soprintendenza BAP BO

UBFU - Titolo di unità  
archivistica LASTRE 30\_21x27/ da N\_000813 a N\_000827**INV - ALTRI INVENTARI**

INVN - Codice inventario N\_000818

INVD - Riferimento  
cronologico 2015**AU - DEFINIZIONE CULTURALE****AUT - AUTORE/RESPONSABILITA'**

AUTJ - Ente schedatore ICCD

AUTH - Codice  
identificativo BAPA0222AUTN - Nome scelto di  
persona o ente Bolognesi Orsini

AUTP - Tipo intestazione E

AUTA - Indicazioni  
cronologiche 1919(?)-1934AUTI - Indicazione del  
nome e dell'indirizzo fot. Bolognesi e Orsini

<b>AUTS - Riferimento al nome</b>	ditta
<b>AUTR - Ruolo</b>	fotografo principale
<b>AUTM - Motivazione/fonte</b>	iscrizione
<b>AUTZ - Note</b>	manoscritto sul pergamino
<b>SG - SOGGETTO</b>	
<b>SGT - SOGGETTO</b>	
<b>SGTI - Identificazione</b>	Italia - Emilia Romagna - Bologna - Veduta di via Caprarie, angolo via Zibonerie
<b>SGTI - Identificazione</b>	Vedute - Piazze - Centri storici
<b>SGTI - Identificazione</b>	Architettura - Palazzi - Torri - Torre Artenisi
<b>SGTD - Indicazioni sul soggetto</b>	Bologna - Veduta dall'alto di via Caprarie all'angolo con via Zibonerie, dove si elevano i resti della torre Artenisi, prima dell'atterramento - Sullo sfondo: la torre Garisenda a sinistra, la torre degli Asinelli al centro, la torre Riccadonna a destra
<b>SGL - TITOLO</b>	
<b>SGLT - Titolo proprio</b>	Bologna/ via Orefici/ Gruppo delle torri Artenisi e Riccadonna/ prima della demolizione delle case
<b>SGLS - Specifiche titolo</b>	manoscritto sul pergamino
<b>DT - CRONOLOGIA</b>	
<b>DTZ - CRONOLOGIA GENERICA</b>	
<b>DTZG - Fascia cronologica /periodo</b>	XX
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
<b>DTSI - Da</b>	1916
<b>DTSF - A</b>	1916
<b>DTM - Motivazione/fonte</b>	bibliografia
<b>DTM - Motivazione/fonte</b>	analisi storica
<b>DTT - Note</b>	durante le demolizioni del III lotto
<b>LR - LUOGO E DATA DELLA RIPRESA</b>	
<b>LRC - LOCALIZZAZIONE</b>	
<b>LRCS - Stato</b>	ITALIA
<b>LRCR - Regione</b>	Emilia-Romagna
<b>LRCP - Provincia</b>	BO
<b>LRCC - Comune</b>	Bologna
<b>LRO - Occasione</b>	documentazione fotografica della Torre Riccadonna e Artenisi, prima dell'atterramento
<b>LRD - Data della ripresa</b>	1916
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTX - Indicazione di colore</b>	BN
<b>MTC - MATERIA E TECNICA</b>	
<b>MTCM - Materia</b>	vetro
<b>MTCT - Tecnica</b>	gelatina ai sali d'argento
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISP - Riferimento alla</b>	

<b>parte</b>	supporto primario
<b>MISZ - Tipo di misura</b>	altezzaxlunghezza
<b>MISU - Unità di misura</b>	mm
<b>MISM - Valore</b>	270 x 210
<b>FRM - Formato</b>	21 x 27

## CO - CONSERVAZIONE E INTERVENTI

### STC - STATO DI CONSERVAZIONE

<b>STCC - Stato di conservazione</b>	discreto
<b>STCS - Specifiche</b>	graffi, depositi, specchio d'argento
<b>STCN - Note</b>	maschera in carta nera; ritocco a vernice nera nel lato vetro; tracce di colla nel lato vetro

### RST - INTERVENTI

<b>RSTP - Riferimento alla parte</b>	supporto primario
<b>RSTI - Tipo intervento</b>	condizionamento, pulitura chimica, pulitura meccanica
<b>RSTD - Riferimento cronologico</b>	2014
<b>RSTT - Descrizione intervento</b>	pulitura meccanica lato emulsione; pulitura con miscela idroalcolica lato vetro
<b>RSTE - Ente responsabile</b>	Soprintendenza BAP BO
<b>RSTR - Ente finanziatore /sponsor</b>	Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna
<b>RSTR - Ente finanziatore /sponsor</b>	Fondazione Cassa di Risparmio di Modena
<b>RSTR - Ente finanziatore /sponsor</b>	Associazione Regionale Casse e Monti
<b>RSTN</b>	La Fototeca Sas di Elvira Tonelli
<b>RSTO - Note</b>	La lastra negativa, dopo la pulitura, è stata collocata in una busta di carta conservativa e posta verticalmente sul lato maggiore entro una scatola di cartone inerte. All'interno della scatola le lastre sono ordinate secondo il numero progressivo di inventario.

## DA - DATI ANALITICI

<b>DES - Descrizione</b>	La lastra era originariamente contenuta in una busta pergamina; tale custodia si conserva separatamente in una scatola. Si segnala la presenza di un precedente inventario riportato su di un'etichetta incollata al lato vetro (angolo inferiore destro). Il fototipo presenta una mascheratura in carta nera e alcuni ritocchi in vernice nera nella parte del cielo (lato vetro).
--------------------------	--

### ISE - ISCRIZIONI/EMBLEMI/MARCHI/STEMMI/TIMBRI

<b>ISEP - Posizione</b>	sul pergamino: recto
<b>ISED - Definizione</b>	iscrizione
<b>ISEZ - Descrizione</b>	pergamino prestampato contenente campi vuoti per i dati relativi alla collocazione, all'inventario, alla soggettazione del fototipo; successivamente compilato con i dati manoscritti ad inchiostro
<b>ISEC - Classe di appartenenza</b>	documentaria

<b>ISEM - Materia e tecnica</b>	tipografica
<b>ISEM - Materia e tecnica</b>	a inchiostro
<b>ISEI - Trascrizione</b>	R. SOPRINTENDENZA/ AI MONUMENTI DELL'EMILIA/ MOBILE B [A cancellato] SCAF. II N. 93/ INVENTARIO N. 3320/ LUOGO Bologna/ via Orefici/ MONUMENTO Gruppo delle torri Artenisi e Riccadonna/ prima della demolizione delle case/ STAMPE N./ OSSERVAZIONI fot. Bolognesi e Orsini-2-24-21 [?]
<b>ISE - ISCRIZIONI/EMBLEMI/MARCHI/STEMMI/TIMBRI</b>	
<b>ISEP - Posizione</b>	sul fototipo: lato vetro
<b>ISED - Definizione</b>	etichetta
<b>ISEC - Classe di appartenenza</b>	documentaria
<b>ISEM - Materia e tecnica</b>	a inchiostro
<b>ISEI - Trascrizione</b>	3220
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	<p>All'interno del fondo negativi dell'archivio fotografico SBAP è conservato un nucleo di lastre riferibili all'attuazione del discusso piano regolatore di Bologna con l'allargamento dell'ultimo tratto di via Mercato di Mezzo e con la sistemazione delle aree adiacenti di Piazza della Mercanzia, di via Caprarie e Orefici (N_000813, N_000814, da N_000817 a N_000826). Originato da uno studio del 1860 dell'ingegnere architetto Raffaele Faccioli (1836-1914), il piano regolatore approvato nel 1889 prevedeva, tra gli altri interventi, l'allargamento di via Mercato di Mezzo - la principale via del centro cittadino - per la creazione della grande arteria rettilinea di via Rizzoli, con l'allargamento dell'asse Orefici-Caprarie e l'innalzamento di diversi nuovi edifici. Il progetto trovò realizzazione soltanto a partire dal 1910, con le prime espropriazioni dell'aprile del 1911, attuate nel primo lotto di intervento, circoscritto all'attuale area di Palazzo Ronzani (tra via Orefici, piazza Re Enzo e via Rizzoli), che venne edificato entro il 1915 sugli stabili demoliti. I lavori procedettero nel 1914 col secondo lotto di atterramenti, per ricevere una battuta d'arresto nel 1916 dopo che vennero rintracciate all'interno del terzo lotto due torri: la Artenisi (anche Artemisi o Artemisia, si trovava a metà della scomparsa via Zibonerie, sul lato orientale) e la Guidoagnani (di cui sopravviveva il solo arco inferiore), oltre alla Riccadonna (già Pepoli), visibile e incastonata tra gli stabili del fianco ovest di piazza della Mercanzia. Il dibattito che si aprì, tra demolitori dei 'mozziconi di torri' e tra conservatori dei resti storico-artistici, portò alla definitiva scomparsa delle tre torri (già in precedenza nel 1917 la Torre Tantidenari, nella perdita via Tosapecore, venne atterrata), secondo una delibera del Comune del gennaio del 1919 (telegramma per Roma del soprintendente ai Monumenti dell'Emilia Luigi Corsini del 20 gennaio 1919: "Stamane Comune Bologna iniziata demolizione Torre Artenisi", vedi BIB, nota 94 p. 161 di Norma e Arbitrio 2001). Il Municipio con il saldo appoggio della Società degli Ingegneri e Architetti aveva portato avanti il proprio progetto - ingenti interessi economici stavano alla base della volontà di demolire - nonostante i reiterati tentativi del Consiglio Superiore per le Antichità e le Belle Arti e del Comitato per Bologna storico-artistica, mai realmente organizzati in maniera efficace ed unitaria (si segnala che la Guidoagnani, secondo un parere unanime, non era in condizioni tali da poter sopravvivere). Prima di giungere alla decisione del gennaio del '19, si era proceduto alla liberazione delle torri dalle fabbriche che le occultavano e che ne impedivano una completa visione, in maniera da meglio giudicare il singolo valore, isolandolo dal tessuto di</p>



costruzioni. Questa fase intermedia di indeterminatezza è circoscrivibile tra il 1916 e l'abbattimento; è in questo periodo che vanno collocate alcune delle immagini SBAP del nucleo riferito alla parte conclusiva del tratto del Mercato di Mezzo, con l'attuazione parziale dei lavori del terzo lotto: le torri Artenisi e Guido zagni appaiono svettare nel vuoto dell'auspicata e mai realizzata Piazza delle Cinque Torri (allargata a Guido zagni, Garisenda e Asinelli, vedi BIB: Masetti-Zannini 1917, pp. 22-23). La documentazione visiva della situazione dovrebbe rientrare tra i rilievi fotografici ordinati dal Consiglio Superiore per le Antichità e Belle Arti. Il nucleo individuato di immagini comprende inoltre anche la 'registrazione' della fase iniziale, prima dell'inizio dell'intervento nel terzo lotto, come pure la veduta del grande vuoto creatosi tra Piazza della Mercanzia e Piazza di Porta Ravegnana, per l'atterramento definitivo delle tre torri. Il presente fototipo documenta una porzione attualmente scoparsa del centro storico cittadino: sulla direttrice di via Caprarie si apre l'angolo di via Zibonari (coincidente con l'attuale Galleria del Leone) e tra gli edifici in via di smantellamento si scorge la Artenisi, mentre verso piazza della Mercanzia è visibile la parte terminale della Riccadonna (l'immagine in esame è successiva a N\_000814: parte del tetto della superfetazione addossata al fianco sinistro della torre è demolito, come testimonia la traccia bianca della copertura a due falde lasciata sulla muratura liberata). La cronologia è attestabile al 1916, quando iniziarono gli atterramenti del III lotto. [SI PROSEGUE PER MANCANZA DI SPAZIO IN OSSERVAZIONI]

## TU - CONDIZIONE GIURIDICA E PROVVEDIMENTI DI TUTELA

### CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Stato
<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo - SBAP BO
<b>CDGI - Indirizzo</b>	via IV Novembre, 5 - Bologna
<b>BPT - Provvedimenti di tutela - sintesi</b>	no

## DO - DOCUMENTAZIONE

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAPBO/N_000818
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAK - Nome file originale</b>	N_000818.jpg

### BIB - BIBLIOGRAFIA

<b>BIBJ - Ente schedatore</b>	ICCD
<b>BIBH - Codice identificativo</b>	BAPB0355
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBF - Tipo</b>	contributo in periodico
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Consiglio superiore per le Antichità e le Belle Arti. Lavori edilizi a Bologna, in Cronaca delle Belle Arti: supplemento a Bollettino d'Arte, gennaio-febbraio 1916, p. 7.

### BIB - BIBLIOGRAFIA

<b>BIBJ - Ente schedatore</b>	ICCD
-------------------------------	------

<b>BIBH - Codice identificativo</b>	BAPB0356
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBF - Tipo</b>	monografia
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Masetti Zannini Antonio, La questione delle torri Riccadonna Artenisi e Guido zagni. Note e appunti tecnico-artistici, Bologna, Tipografia-litografia Sordomuti, 1918.
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBJ - Ente schedatore</b>	ICCD
<b>BIBH - Codice identificativo</b>	BAPB0214
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBF - Tipo</b>	guida
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Guida di Bologna, a cura di Corrado Ricci, Guido Zucchini, Andrea Emiliani, Bologna, Edizioni Alfa, 1930-1950 (1968).
<b>BIBN - Note</b>	pp. 76, 82
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBJ - Ente schedatore</b>	ICCD
<b>BIBH - Codice identificativo</b>	BAPB0218
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBF - Tipo</b>	monografia
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Zucchini Guido, La verità sui restauri bolognesi, Bologna, Tipografia Luigi Parma, 1959.
<b>BIBN - Note</b>	p. 119
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBJ - Ente schedatore</b>	ICCD
<b>BIBH - Codice identificativo</b>	BAPB0357
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBF - Tipo</b>	contributo in periodico
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Tassinari Pier Paolo, L'abbattimento delle torri Artenisi e Riccadonna e la polemica giornalistica sulla stampa bolognese dell'epoca, in "Strenna storica bolognese", XVI (1966), pp. 335-347.
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBJ - Ente schedatore</b>	ICCD
<b>BIBH - Codice identificativo</b>	BAPB0217
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBF - Tipo</b>	monografia
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Mazzei Otello, Alfonso Rubbiani: la maschera e il volto della città. Bologna 1879-1913, Bologna, Cappelli Editore, 1979.
<b>BIBN - Note</b>	pp. 167, 174
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBJ - Ente schedatore</b>	ICCD
<b>BIBH - Codice identificativo</b>	BAPB0358
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBF - Tipo</b>	monografia
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Le torri di Bologna, a cura di Giancarlo Roversi, Casalecchio di Reno, Grafis, 1989.



<b>BIBN - Note</b>	pp. 309, immagine p. 315, 317
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBJ - Ente schedatore</b>	ICCD
<b>BIBH - Codice identificativo</b>	BAPB0359
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBF - Tipo</b>	contributo in catalogo mostra
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Anna Taddei, L'allargamento di via Rizzoli. I temi del dibattito, in Norma e arbitrio. Architetti e ingegneri a Bologna, 1850-1950, a cura di Giuliano Gresleri, Pier Giorgio Massaretti, Venezia, Marsilio, 2001, pp. 149-161.
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBJ - Ente schedatore</b>	ICCD
<b>BIBH - Codice identificativo</b>	BAPB0360
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBF - Tipo</b>	monografia
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Bologna cambia volto. La storia per immagini di una città che si trasforma. Dal 1900 al 1920, la nuova urbanistica cittadina nelle fotografie di Arnaldo Romagnoli, Bologna, Pendragon, 2006.
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBJ - Ente schedatore</b>	ICCD
<b>BIBH - Codice identificativo</b>	BAPB0204
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di corredo
<b>BIBF - Tipo</b>	contributo in catalogo mostra
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Monari Paola, La tormentata formazione degli uffici per la conservazione degli edifici monumentali, in Norma e arbitrio. Architetti e ingegneri a Bologna 1850-1950, a cura di Giuliano Gresleri, Pier Giorgio Massaretti, Venezia, Marsilio, 2001, pp. 311-329.
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBJ - Ente schedatore</b>	ICCD
<b>BIBH - Codice identificativo</b>	BAPB0244
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBF - Tipo</b>	contributo in periodico
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Zucchini Guido, Vecchi fotografi e vecchie fotografie, in "La Mercanzia", aprile 1957, pp. 330-334.
<b>BIBN - Note</b>	notizie su Bolognesi Orsini
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBJ - Ente schedatore</b>	ICCD
<b>BIBH - Codice identificativo</b>	BAPB0220
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBF - Tipo</b>	monografia
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Le collezioni d'arte della Cassa di Risparmio in Bologna. Le fotografie. 1. Pietro Poppi e la Fotografia dell'Emilia, a cura di Franco Cristofori e Giancarlo Roversi, Bologna, Cassa di Risparmio di Bologna, 1980.
<b>BIBN - Note</b>	Bolognesi Orsini: p. 101

**AD - ACCESSO AI DATI****ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso**

1

**ADSM - Motivazione**

scheda contenente dati liberamente accessibili

**CM - CERTIFICAZIONE E GESTIONE DEI DATI****CMP - REDAZIONE E VERIFICA SCIENTIFICA****CMPD - Anno di redazione**

2015

**CMPN - Responsabile  
ricerca e redazione**

Mengoli, Elisa

**RSR - Referente verifica  
scientifica**

Giudici, Corinna

**FUR - Funzionario  
responsabile**

Farinelli, Patrizia

**AN - ANNOTAZIONI****OSS - Osservazioni**

[SI PROSEGUE DA NOTIZIE STORICO-CRITICHE] Attorno al 1919, i fratelli Alfredo e Angelo Bolognesi, in accordo con Armando Orsini, costituirono lo studio fotografico "Bolognesi Orsini", dopo l'esperienza dell'atelier "Fotografia La Moderna"; la ditta fu attiva sino al 1934 – anno di morte di Orsini - in via Indipendenza 22. Ricorda Zucchini, nel suo prezioso contributo del 1957 in "La Mercanzia" (vedi BIB), che i fratelli Bolognesi erano abili e precisi, inoltre quando lo studio fu posto in liquidazione molto materiale fu acquisito da Luigi Corsini (1863-1949, dal 1894 nominato assistente-disegnatore dell'Ufficio regionale per la conservazione dei Monumenti dell'Emilia, tra il 1914 ed il 1933 fu soprintendente ai Monumenti dell'Emilia), dal Comitato per Bologna Storica e Artistica, nonché dallo stesso Zucchini. Se l'autorialità riportata sul pergamino risultasse corretta (ma attualmente non c'è modo di verificarlo con certezza), questa lastra del 1916 risulterebbe una prova per arretrare il sodalizio lavorativo tra i Bolognesi e l'Orsini.